

□ Interrogazione n. 559

presentata in data 2 febbraio 2018

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

“Modalità di pagamento della tassa automobilistica – bollo auto”

a risposta orale

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1 gennaio 1999, ai sensi della L. 449/97, art. 17, comma 10, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono demandati alle regioni a statuto ordinario;
- l'art. 2, comma 1 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 418/98 stabilisce che” il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle regioni, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti e di servizi”;
- per la riscossione della tassa automobilistica la Regione Marche ha fissato le seguenti modalità:
 - on-linee, mediante carta di credito, direttamente dal portale tributi;
 - tramite gli intermediari della riscossione autorizzati e precisamente:
 - Delegazioni A.C.I., Agenzie Polo Sermetra, Isaco (commissione Euro 1,87)
 - Tabaccai aderenti al circuito Lottomatica (commissione Euro 1,87)
 - Tabaccai aderenti al circuito ITB (commissione Euro 1,87)
 - UBI Banca S.p.A. – Tesoriere della Regione - Presso uno sportello o mediante il servizio Internet Banking (commissione Euro 1,87)
 - Poste Italiane:
 - a) presso uno sportello (commissione Euro 1,50)
 - b) mediante il servizio BancoPosta on line (commissione Euro 1,00)
 - Pagamento tramite banca:
 - a) servizio Internet-Banking ACI (solo per i propri clienti) (commissione Euro 1,87)
 - b) sportelli bancomat ATM degli istituti di credito convenzionati con ACI.

CONSIDERATE le numerose segnalazioni pervenute circa il malfunzionamento del pagamento del bollo auto con la modalità on-linee attraverso il sistema Mpay-Pago PA ed il mancato aggiornamento delle pagine web regionali dedicate allo specifico argomento;

RITENUTO che gli importi delle Commissioni dovute per il pagamento della tassa automobilistica tramite gli intermediari della riscossione siano un ulteriore aggravio a carico del contribuente;

CONSIDERATO che l'art. 4 del decreto 418/98 stabilisce che: “Il pagamento delle tasse automobilistiche può essere effettuato anche tramite gli altri soggetti previsti dagli atti normativi statali in materia di riscossione o previsti dalle norme regionali che saranno emanate per disciplinarne le caratteristiche soggettive, le forme di garanzia e le convenzioni tipo con gli stessi”;

RILEVATO che per molte tipologie di tributo, contributi, imposte è utilizzato il modello F24 che permette al contribuente di effettuare, con un'unica operazione, il pagamento delle somme dovute, compensando il versamento con eventuali crediti senza il pagamento di commissioni aggiuntive;

VERIFICATO che il modello F24 tra le diverse sezioni in cui è suddiviso, prevede anche la sezione “Regioni”;

INTERROGA

la Giunta Regionale per sapere:

1. se non intenda assumere tutte le iniziative necessarie presso il Governo ed il Ministero delle Finanze per estendere l'utilizzo del modello F24 anche al pagamento della tassa automobilistica;
2. se non intenda verificare il miglior funzionamento della modalità di pagamento del bollo auto tramite il servizio Mpay-PagoPA nonché provvedere al costante aggiornamento delle informazioni contenute nelle pagine web regionali dedicate allo specifico argomento.